

La scrittrice è nata 200 anni fa

Charlotte Brontë eroina rivoluzionaria

Il suo primo romanzo, "Il Professore", è stato ristampato

Paolo Petroni
ROMA

«Tutti gli scrittori che, come lei (Charlotte Brontë), hanno una personalità travolgente devono solo aprire la porta per farsi sentire. In loro c'è un'indomita ferocia perennemente in guerra con l'ordine accettato delle cose» ha annotato Virginia Woolf, che fu grande ammiratrice della scrittrice e del suo spirito femminile forte e «rivoluzionario». Basti pensare a "Jane Eyre", il romanzo più celebre della Brontë (di cui oggi cadono i 200 anni dalla nascita) che, per la forza con cui la protagonista esprime la propria passione amorosa, scandalizzò molti alla sua uscita, seppur sotto pseudonimo (Currer Bell), nel 1847, lo stesso anno di pubblicazione di "Cime tempestose" di sua sorella Emily Brontë.

Del resto anche "Il professore", primo romanzo di Charlotte la cui voce narrante è maschile, aveva fatto discutere e, ritenuto troppo realistico e critico verso gli ideali della società vittoriana, fu pubblicato solo dopo la sua morte. Assente da molto tempo nelle nostre librerie, lo ha ristampato per l'occasione Fazi (pp. 304 - 18 euro - traduzione di Martina Rinaldi), che ha in catalogo anche le altre due opere della scrittrice. "Villette" (pp. 634 - 14,90 euro - Traduzione di Simone Caltabellotta), e "Shirley"

(pp. 686 - 16,50 euro - Traduzione di Fedora Dei).

Si deve a Charlotte Brontë una delle affermazioni più note della letteratura femminile occidentale: «Lo sposai, lettore», che segna la conclusione della difficile e tutt'altro che tranquilla vicenda esistenziale di Jane Eyre, personaggio che conquista, e ha conquistato nel tempo le lettrici femminili, specie alla sua epoca, non solo per il fascino dei suoi debiti col romanzo gotico, ma perché grazie alla forza del proprio carattere e la fiducia in se stessa che non perde mai, nemmeno nei momenti di più cocente delusione e difficoltà, questa donna povera e sola in lotta tutta la vita riesce a trovare la propria strada e realizzarsi.

Si intitola così «Lettore, lo sposai» l'antologia di racconti per celebrare la Brontë, curata da Tracy Chevalier, che, contemporaneamente all'edizione inglese, Neri Pozza pubblica ora in italiano. ◀



"Jane Eyre". Il romanzo scandalizzò il mondo anglosassone.

